





de manto nero, il quale ricopre tutta la grandinata che dall'altare va fino al pavimento di mosaico.

Davanti all'altare fu preparato il catafalco per deporvi la salma che verrà trasportata a Roma; e dietro piante e ghirlande: accennando però al grande numero così delle piante come delle corone di lauro.

Fu annunciato che la designazione della salma era stata affidata a una popolana di Trieste, madre del volontario Bergamas.

Il comando di corpo d'armata ha invece incaricato la signora Anna Visentini vedova Feruglio presidente della associazione friulana tra le Madri e Vedove di Caduti.

La signora Feruglio, ebbe due figli eroicamente caduti, Manlio e Gioppino, mentre la unica sua figliola perdeva contemporaneamente il consorte, il valoroso capitano Giorgio.

Il figlio Manlio capitano degli Alpini, giovane ardimentoso e di altissimi sentimenti patriottici, eroicamente combattendo, cadeva in Val Calcinò, né fino ad oggi fu possibile recuperare il tormentato corpo del giovane eroe.

Per la morte gloriosa al già decorato ufficiale veniva conferita la medaglia d'oro al valor militare, con la seguente motivazione:

«Fulgidio esempio di eccelse virtù militari, durante vari violenti attacchi nemici; rito sui ruderi della trincea distrutta dai bombardamenti avversari, sempre primo fra tutti ove più grave era il pericolo, seppe infondere nella propria compagnia la ferrea volontà di non cedere, non ostante le ingenti perdite. Ferito una prima volta egli stesso alla testa, non desisteva dal combattere, respingendo valorosamente e tenacemente coi pochi superstiti, i reiterati attacchi di forze soverchianti nemiche, finché una scheggia di granata al petto ne troncava la nobile esistenza. — Val Calcinò, 11-12 Dicembre.

Il petto della Signora Visentini-Feruglio è decorato, oltre che della med. d'oro, di ben tre altre medaglie al valore, che i figli seppero meritare.

#### La cerimonia

La cerimonia si inizierà, come diciamo, alle 11, e durerà quaranta minuti.

Davanti al catafalco per il Milite Ignoto, vi sarà un cippo romano, e sopra questa, un'urna di vetro pure romana con l'acqua del Timavo che purteranno le scolaresche di Trieste.

Dietro, sarà deposta una grande palma donata dalla benemerita sezione di Udine della «Dante Alighieri», la quale ha già dato al Cimitero di Aquileia per ogni sepolto, una artistica croce in ferro battuto e in questi giorni, allo stesso luogo sacro, dedica molte cure.

Funzionerà alla cerimonia il Vescovo di Trieste mons. Bortolomaeo Vescovo Castagna, il quale reciterà la messa e, eseguito con accompagnamento di musica, Termini la preghiera, dirà brevemente parole, quindi avverrà la scelta. La signora Visentini-Feruglio deporrà la fiore sulla salma che dovrà essere racchiusa nella bara speciale e trasportata a Roma.

Subito dopo avvenuta la scelta, la bara verrà chiusa in una cassa di zinco e quindi nel sarcofago mandato da Roma.

Alle ore 16, con un corteo che sarà preceduto dal generale Sanna verrà accompagnato alla stazione, e affidata al treno speciale che partirà nel domani, venerdì, ore 8. Durante il trasporto dalla Basilica alla stazione, saranno sparate salve di cannone e sul cielo di Aquileia voleranno aeroplani che accompagneranno anche il treno, nel primo tratto del suo viaggio verso Roma.

Alla cerimonia di domani in Aquileia presenzierà anche una delegazione dell'Ordine Costantiniano di S. Giorgio, composta dei Commissari del Veneto e della Venezia Giulia, quali deporranno ai piedi della salma del soldato ignoto, una grande corona in bronzo con la scritta «Cavalieri Costantiniani».

#### La medaglia

##### delle tre città sulla bara

Da stamane, in una delle superbe vetrine del negozio Gaspardis è stata esposta la medaglia d'oro che verrà infissa sulla bara del Soldato Ignoto, omaggio delle città friulane che più soffersero della guerra (Gorizia, Udine, Aquileia).

La medaglia d'oro è stata coniatata dalla zecca nazionale di Roma, su modello della zecca delle medaglie d'oro di Napoleone.

Reca un soldato morente in trincea, e sopra lui la Gloria che vola posare il suo bacio sulla di lui fronte.

La medaglia è racchiusa in una artistica teca d'argento; opera dell'artista signor Bonifazi, su disegno del cav. Calligaris.

La teca riproduce la croce di guerra con ghirlande di quercia e frangite gli stemmi delle città offese.

#### L'invito del Sindaco

Stamane il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto, che è firmato anche da tutti i componenti la Giunta comunale:

«Sabato 29 corrente dalle ore 10 alle 11, sosterrà in Udine la salma del Soldato Ignoto destinata a Roma.

Lungo la via Cavallotti nei pressi del nuovo teatro, alle 9,30 si formerà il corteo delle rappresentanze e dei cittadini che sfileranno in ordine ed in silenzio davanti al Sacro feretro, cui sarà dato omaggio di fiori e di corone.

Alla stazione non saranno ammesse che le persone incolonnate nel corteo.

Cassì, in quell'ora, ogni lavoro ed ogni traffico, e la cittadinanza voglia un pensiero reverente all'Eroe sconosciuto, simbolo di tutti i sacrifici che condussero all'antifona.

Il ministro della guerra ha pregato gli onorevoli senatori Morpurgo e Brandolini ad accompagnare la salma ignota sino a Venezia.

La «Dante Alighieri» disporrà, come diciamo una palma ad Aquileia ed una vera a deporre a Udine sul treno.

Il Comitato di Udine della «Dante» sarà rappresentato dal presidente on. Morpurgo, dal vice-presidente on. Valettinis e dall'economista cav. uff. Zilli.

#### Per gli ex Carabinieri

Desidero vivissimo della presidenza è che tutti gli ex-carabinieri abbiano ad intervenire alle ore 9 di sabato, nello spiazzo del Teatro Nuovo, in via Cavallotti, donde partirà il corteo per rendere il dovuto omaggio all'Eroe Ignoto.

#### Il Combattente

##### per la cerimonia di domani

La Federazione Combattenti Friulani avverte le sezioni che intendono presenziare la solenne cerimonia che avrà luogo in Aquileia il 28 corrente che il treno speciale partirà da Udine alle ore 7,35. Il ritorno potrà effettuarsi col treno che parte da Aquileia alle ore 14,15, in arrivo ad Udine alle ore 15,58.

Sarà opportuno che ogni partecipante si porti quanto occorre per la colazione non essendo certi, data l'affluenza di pubblico, se tutti potranno trovare vettovaglie.

#### SACILE

##### La Società Operaia

##### e le onoranze al Milite Ignoto

(26) Vi trasmetto il seguente ordine del giorno, votato e reso pubblico mediante manifesti murali, dal Consiglio direttivo della Società Operaia:

«Società O. di Mutuo Soccorso - Sacile. — Ai soci! Questo Consiglio direttivo, nella seduta del 24 corr., reso edotto che un Comitato di cittadini ha deciso di partecipare alle onoranze nazionali al Soldato Ignoto, con una Messa funebre in Duomo ed una manifestazione religiosa in piazza, consistente nella erezione di un catafalco funebre e una benedizione;

Considerata che se la nobiltà del sentimento religioso trova nel tempio la sede più appropriata, così che la funzione ne trae commovente bellezza e profonda austerità, per contro la manifestazione in piazza è una volta aggiunta che può nascondere, sotto le forme di una cerimonia civile e patriottica, un fine di propaganda politica antinazionale;

Ricorda che la Società Operaia è associazione essenzialmente apolitica, e come tale, pur associandosi con pensiero di riverente ammirazione e di perenne gratitudine a quanti in Italia stanno per onorare, in uno, tutti gli Eroi sconosciuti della quarta guerra di redenzione;

Delibera: 1. di non partecipare a manifestazioni che possano rivestire, anche indirettamente, un carattere politico o comunque partigiano, lasciando libero ogni singolo socio di partecipare in forma privata; 2. di aprire una sottoscrizione pubblica, allo scopo di sovvenire, a mezzo di apposita Commissione le vedove e madri di caduti in guerra, bisognose, appartenenti al Comune; 3. di recarsi il 4 novembre p. v. col proprio vessillo, al Cimitero monumentale, per apporre una corona ai piedi dell'obelisco.

Il Consiglio Direttivo.

#### ONIDALE

##### L'assemblea del Circolo «Verdi»

Fu tenuta martedì sera, con un numeroso intervento di soci, i quali approvarono la relazione finanziaria ed alcune modifiche allo Statuto; accettarono le dimissioni del presidente; ed del Consiglio ed elessero il nuovo Consiglio come segue: Basadonna rag. Guido, presidente, Vanon Cesare segretario; Bront maestro Luigi, Sciozerio Pasquale, Persoglia Giacomo, Marcolini Antonio, consiglieri.

##### Una nuova via di comunicazione

Si ha notizia che si trova in corso di registrazione presso la corte dei Conti il decreto per la approvazione del progetto di una ferrovia privata tra le cave di Tarcenta e lo stabilimento di Cividale, presentato dalla Società Fabbriche Riunite di Bergamo.

Nell'opera suddetta saranno impiegati 200 operai.

#### MANIAGO

##### Consiglio Comunale

Nell'ultima seduta del consiglio Comunale furono prese le seguenti deliberazioni le più importanti:

Nomina dei revisori del conto del 1921; Credito per anticipazione di cassa, coll'Esattore per estinzione di indebiti per estinzione di indebiti; Concessione di un terreno per la strada di accesso stazione ferroviaria e rettificazione della strada filanda Cadel; Indennità di missione ai funzionari degli Enti locali.

In seduta segreta, si effettuarono diverse nomine.

#### PORDENONE

##### Il ladro dell'orologeria Adami condannato

In Tribunale ieri (la corrispondenza, in data 25, non ci giunse che ieri nel pomeriggio) si discusse il processo contro Tellani Pietro di Torre, accusato del furto commesso in danno dell'oreficeria Adami il 30 giugno passato.

Il Tribunale era composto: presidente ff. il giudice avv. Castellaro, giudici avv. Acebo e Tallandini; P. M. avv. Rossi; cancelliere de Spalladi; avv. Difensori comm. Cavarzerani, avv. Marini; P. C. avv. U. Imperatori.

Il processo durò dalle 14 alle 19,30 e il Tribunale concluse col dichiarare autore del furto il Tellani, nonostante che egli si sia mantenuto sempre negativo. Il Tribunale lo condannò ad anni 2 e mesi 4 di reclusione, spese e rifusione danni. Della refurtiva, però nulla si poté recuperare finora, né sapere che fine abbia fatto.

#### S. GIORGIO DI NOGARO

##### I popolari si dimettono

La minoranza consigliere data dai popolari, si è dimessa in segno di protesta per le seguenti ragioni:

1. Per l'ostracismo dato illegale e contro i sentimenti della grandissima maggioranza del paese alla Bandiera Nazionale per imposizione della maggioranza Consigliere socialista, impersonata dal Sindaco Gino Pasqualini;

2. Per l'impossibilità in cui si è sempre trovata la minoranza di esercitare il dovuto controllo della pubblica amministrazione, essendo stata esclusa da tutte le Commissioni ed essendo stata precluso ogni campo di partecipazione ai lavori del consiglio.

3. Per non essere ritenuti compiti dell'applicazione delle tasse comunali; applicazione fatta con criteri di così evidente spirito di parte, da suscitare le proteste dell'immensa maggioranza della popolazione con la quale essi si sentono e si dichiarano solidi.

#### GONARS

**Beneficenza** — Congregazione di Carità — In morte di Agostino Candotti: Giustino Candotti, deputato provinciale lire 50; Luigi Candotti lire 50.

#### LESTIZZA

**Nozze** — A Milano la nob. signorina Cesarina Fabris e l'avv. Angelo Guerra si sono giurati fede di sposi. Alla coppia giunsero ricchi doni e innumerevoli auguri, ai quali uniamo i nostri.

#### S. DANIELE

##### Per il 4 novembre

Martedì sera convennero nella sala del vecchio Palazzo Municipale, attualmente sede della Associazione Combattenti vari cittadini presidenti e membri di istituzioni del paese, espressamente convocati per addividere alla formazione del programma di celebrazione dell'anniversario della vittoria ed apoteosi del milite ignoto.

Presiedeva il comm. Quintino Ronchi, precedentemente designato presidente del comitato per la cerimonia in parola, il quale ha esposto per sommi capi il programma già elaborato in una riunione tenuta prima dal comitato esecutivo.

Tale programma si suddivide in 3 parti e precisamente:

1. Cerimonia funebre in chiesa in suffragio dei Caduti;

2. Consegna di medaglia al valore ad una madre di caduto in guerra, e ad un combattente, fatta sulla piazza davanti alla lapide che ricorda i martiri del risorgimento;

3. Corteo per il cimitero ed esaltazione della vittoria.

Il programma dettagliato comprende: dalle ore 8,30 alle 12 chiusura di tutti i negozi, esercizi pubblici e laboratori; dalle ore 8,30 alle 9,15 cerimonia religiosa; dalle 9,15 alle 10 deposizione di una corona sulla lapide che ricorda i combattenti caduti nelle guerre di indipendenza e consegna delle decorazioni;

alle ore 10 formazione del corteo con tutte le associazioni, autorità e popolo, e partenza per il cimitero di S. Luca; verranno deposte 3 corone una da parte delle madri e vedove di guerra sulle tombe dei nostri caduti, e due dall'Associazione Combattenti, una sulle fosse dei militari italiani e l'altra su quelle austro-germaniche; — nella mattinata e nel pomeriggio dalle ore 14,50 alle 15,30 sosteranno le campane «ad gloriam»; nel pomeriggio per ricordare ai rimasti in territorio invaso la ora della invocata liberazione.

Sono stati fissati gli oratori nelle persone di mons. Paschini per la cerimonia in chiesa, l'avv. Michelloni commissario prefettizio per la premiazione dei valorosi e il comm. Ronchi in cimitero.

Verrà pubblicato un manifesto di circostanza.

**Beneficenza Pro Giardino d'Infanzia** — Alla presidenza del Giardino d'Infanzia sono state versate in beneficenza le seguenti somme:

In morte di Monassi Giuseppe: Domenico cav. Menchini lire 2, famiglia Milano 10, Giulio Gentili 10, Isacco Gentili 5, Bidoli Maria 10, avv. Battisti, importo trovato 120. — In morte di Ermacora Augusto di Pietro: Marchesini Giovanni 10, Alberti Osvaldo 5; gli attori per onorare la memoria, 35.

L'amministrazione della nobile istituzione porge ai benemeriti sottoscruttori i più vivi ringraziamenti, addita l'esempio alla cittadinanza, raccomandando di ricordare in tutte le circostanze l'Asilo che raccoglie ed educa i nostri bimbi e che versa in condizioni finanziarie non troppo floride.

#### Osservazioni, critiche ecc.

##### Per l'educazione fisica

Quando sorse in seno alla recente Legislatura il gruppo parlamentare sportivo, noi sportivi abbiamo salutato con gioia detta istituzione e sperando, attendemmo che al vecchio burocratico organismo statale venissero provocate disposizioni e leggi a favore dell'importante problema.

Allorché poi la direzione del dicastero della guerra venne assunta dal nostro provinciale on. Gasparotto, rianimammo un poco le nostre speranze, già sulla via di spegnersi e da parecchi mesi attendiamo dall'illustre uomo di governo l'attuarsi dei provvedimenti già da tempo promessi. Ma invece di vedere promulgati dei provvedimenti, assistemmo alla nomina di più o meno fittive commissioni, grandi parole ed interviste di più o meno competenti, pur tuttavia illustri, personalità; ed ora per ultimo avremo un giro di pro-

paganda per l'incremento dell'educazione fisica. Tutte cose inutili ma specialmente l'ultimo provvedimento.

Illustra ministro Gasparotto dovrebbe pur sapere che in parte sono vane le parole che verranno dette a pubblici che assisteranno più per convenienza che per altro; dovrebbe sapere che, tranne qualche rara eccezione, i vecchi sono sordi a certe innovazioni, perché non ne capiscono l'importanza; e che i giovani di parole non ne hanno bisogno, perché la volontà non manca, mentre mancano i mezzi; a questi occorre, più che pensarci, provvedere. Mentre si concedono riduzioni dal 30 al 60 per cento per convegni politici dei variopinti gruppi italiani sui prezzi ferroviari, le Società sportive che domesticamente si recano fuori di residenza

## Cronaca Cittadina

### Convegno per l'avvicinamento al lavoro

Ad iniziativa della Giunta provinciale per il Colloquio e la Disoccupazione dell'Istituto di previdenza sociale si terrà nella sala del Consiglio provinciale, domani alle 10, un convegno di tutti i presidenti e contabili delle Commissioni di avviamento al lavoro della provincia per esaminare e discutere i seguenti temi:

1. Cassa mista provinciale obbligatoria di assicurazione contro la disoccupazione.

2. Il collocamento in prov. di Udine — Relatore Oscar Telli.

3. Cassa Nazionale Assicurazioni Sociali — «L'assicurazione obbligatoria invalidità e vecchiaia in prov. di Udine».

4. Finalità del grande Convegno Nazionale per l'assicurazione obbligatoria contro le malattie che seguirà a Trieste — Relatore dott. Alberto Pontremoli.

Saranno presenti i rappresentanti del ministero del lavoro e gli on. Piemonte e Bivaschi, i rappresentanti della deputazione prov. e le principali personalità tecniche in materia.

Il convegno serve di preparazione a quello nazionale che si terrà a Trieste nel novembre prossimo.

Verrà anche discussa la questione della disoccupazione poiché in Friuli vi è molta offerta di mano di opera, ma poca, pochissimo richiesta, e verrà trattata anche la necessità del sollecito finanziamento dei lavori pubblici in provincia con particolare riguardo alle bonifiche, lavori idraulici e sistemazioni montane.

#### La Società Filologica

##### a proposito della «Patria Ladina»

Domenica scorsa ha avuto luogo a Gorizia, una seduta del Consiglio direttivo della Filologica, di cui prossimamente daremo una particolare relazione. Importa di notare subito che fu anche riesaminata la questione relativa al periodico «La Patria Ladina» del prof. Telli, e trattata anche dall'amico prof. Cumini sull'«Era Nuova» con un articolo polemico riprodotto dal «Giornale di Udine».

Ci consta che, dopo le esplicite dichiarazioni fatte dalla presidenza nel recente Convegno generale della Filologica a San Daniele, dichiarazioni accolte da unanime consenso e plauso dei convenuti, la questione deve per la Società considerarsi esaurita. Quanto poi all'Associazione alla «Patria» da parte dei colleghi prof. Lorenzoni e Zorutti, ostentata tendenzialmente dal periodico stesso come adesione alle sue fantasie separatiste, ed anche rilevata dal prof. Cumini, in quanto poteva prestarsi ad interpretazioni errate sul sentimento nazionale dei due egregi insegnanti che pure, e non soltanto dopo la redazione, hanno dato sicure e non facili prove della loro italianità — il Consiglio non ha ritenuto che fosse nemmeno il caso di farne oggetto di discussione.

#### L'accettazione degli orfani

In relazione al noto avviso di concorso, seguiti ieri la seduta del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Renati per esaminare le domande presentate e decidere sulla accettazione. Erano presenti alla seduta il presidente dell'Istituto cav. Russo ed i consiglieri prof. cav. Cavarzerani, Perito geometra D'Orlandi, rag. Brunelleschi e avv. Zorutti. Il Consiglio preso in attento esame le domande constatò il numero grandissimo dei concorrenti in rapporto a posti disponibili, per cui tenuto conto delle particolari ragioni che ispiravano le domande stesse alla maggiore considerazione, deliberò di portare il numero dei posti degli orfani da otto, come previsto, a dodici, e delle orfane da due a quattro. Fu necessario adottare criteri di rigore in applicazione alle norme statutarie specialmente nei riguardi della età entro cui sono concesse le ammissioni ed in relazione ai termini del concorso. Furono deliberate le seguenti accettazioni:

Orfani: Di Giusto Giovanni fu Ettore, Udine; Dalla Torre Giovanni fu Paolo, Udine; Franco Elio fu Ego, Latisana; Martinelli Remo fu Romolo, Coseano; Ceconi Orlino fu Antonio, Vissandone; De Marchi Severino fu Antonio, Enemonzo; Caciotti Fermo fu Giovanni, Tolmezzo; Pangoni Marcellino fu Giuseppe, Udine; Zanor Gino fu Pietro Hagogna; Coos Erminio fu Giovanni, Platischi; Bella Mario fu Domenico, Udine.

Orfane: Nannino Tommaso fu Tommaso, Lovaia; Vicenzotto Antonio fu Oscar, Udine; Ronco Anita fu Leonardo, Tarcento; Ferrari Maria fu Giovanni, Godia.

**La Media dei Cambi**  
UDINE, 27 ottobre. — Le Banche hanno segnato ieri le seguenti medie: per i cambi con l'estero: Francia 186,60 — Svizzera 461,60 — Londra 100,05 — Nuova York 25,40 — Berlino 15,75 — Belgio 182,75 — Vienna 1,55 — Praga 27.

per disputare gare nei vari rami dello sport, pagano il biglietto intero più la soprattassa. Ogni manifestazione sportiva in luoghi chiusi è gravata poi dalla tassa del 30 per cento, mentre il «Varietas» (non ci stancheremo mai di dirlo), paga solo il 10 per cento; innumerevoli sono le città mancanti di palestre e campi sportivi, e dove esistono, autorità coalizzate (governative, provinciali e comunali) le boicottano, o per lo meno se ne disinteressano, in modo stomachevole. Ebbene, on. Ministri, udite l'umile parere di appassionati sportivi, e più di ogni altra cosa, anzi prima, risolvetevi i suesposti problemi: solo così, a nostro debole parere, gioverete in parte all'incremento della educazione fisica.

Garbul.

per disputare gare nei vari rami dello sport, pagano il biglietto intero più la soprattassa. Ogni manifestazione sportiva in luoghi chiusi è gravata poi dalla tassa del 30 per cento, mentre il «Varietas» (non ci stancheremo mai di dirlo), paga solo il 10 per cento; innumerevoli sono le città mancanti di palestre e campi sportivi, e dove esistono, autorità coalizzate (governative, provinciali e comunali) le boicottano, o per lo meno se ne disinteressano, in modo stomachevole. Ebbene, on. Ministri, udite l'umile parere di appassionati sportivi, e più di ogni altra cosa, anzi prima, risolvetevi i suesposti problemi: solo così, a nostro debole parere, gioverete in parte all'incremento della educazione fisica.

per disputare gare nei vari rami dello sport, pagano il biglietto intero più la soprattassa. Ogni manifestazione sportiva in luoghi chiusi è gravata poi dalla tassa del 30 per cento, mentre il «Varietas» (non ci stancheremo mai di dirlo), paga solo il 10 per cento; innumerevoli sono le città mancanti di palestre e campi sportivi, e dove esistono, autorità coalizzate (governative, provinciali e comunali) le boicottano, o per lo meno se ne disinteressano, in modo stomachevole. Ebbene, on. Ministri, udite l'umile parere di appassionati sportivi, e più di ogni altra cosa, anzi prima, risolvetevi i suesposti problemi: solo così, a nostro debole parere, gioverete in parte all'incremento della educazione fisica.

per disputare gare nei vari rami dello sport, pagano il biglietto intero più la soprattassa. Ogni manifestazione sportiva in luoghi chiusi è gravata poi dalla tassa del 30 per cento, mentre il «Varietas» (non ci stancheremo mai di dirlo), paga solo il 10 per cento; innumerevoli sono le città mancanti di palestre e campi sportivi, e dove esistono, autorità coalizzate (governative, provinciali e comunali) le boicottano, o per lo meno se ne disinteressano, in modo stomachevole. Ebbene, on. Ministri, udite l'umile parere di appassionati sportivi, e più di ogni altra cosa, anzi prima, risolvetevi i suesposti problemi: solo così, a nostro debole parere, gioverete in parte all'incremento della educazione fisica.

per disputare gare nei vari rami dello sport, pagano il biglietto intero più la soprattassa. Ogni manifestazione sportiva in luoghi chiusi è gravata poi dalla tassa del 30 per cento, mentre il «Varietas» (non ci stancheremo mai di dirlo), paga solo il 10 per cento; innumerevoli sono le città mancanti di palestre e campi sportivi, e dove esistono, autorità coalizzate (governative, provinciali e comunali) le boicottano, o per lo meno se ne disinteressano, in modo stomachevole. Ebbene, on. Ministri, udite l'umile parere di appassionati sportivi, e più di ogni altra cosa, anzi prima, risolvetevi i suesposti problemi: solo così, a nostro debole parere, gioverete in parte all'incremento della educazione fisica.

per disputare gare nei vari rami dello sport, pagano il biglietto intero più la soprattassa. Ogni manifestazione sportiva in luoghi chiusi è gravata poi dalla tassa del 30 per cento, mentre il «Varietas» (non ci stancheremo mai di dirlo), paga solo il 10 per cento; innumerevoli sono le città mancanti di palestre e campi sportivi, e dove esistono, autorità coalizzate (governative, provinciali e comunali) le boicottano, o per lo meno se ne disinteressano, in modo stomachevole. Ebbene, on. Ministri, udite l'umile parere di appassionati sportivi, e più di ogni altra cosa, anzi prima, risolvetevi i suesposti problemi: solo così, a nostro debole parere, gioverete in parte all'incremento della educazione fisica.

per disputare gare nei vari rami dello sport, pagano il biglietto intero più la soprattassa. Ogni manifestazione sportiva in luoghi chiusi è gravata poi dalla tassa del 30 per cento, mentre il «Varietas» (non ci stancheremo mai di dirlo), paga solo il 10 per cento; innumerevoli sono le città mancanti di palestre e campi sportivi, e dove esistono, autorità coalizzate (governative, provinciali e comunali) le boicottano, o per lo meno se ne disinteressano, in modo stomachevole. Ebbene, on. Ministri, udite l'umile parere di appassionati sportivi, e più di ogni altra cosa, anzi prima, risolvetevi i suesposti problemi: solo così, a nostro debole parere, gioverete in parte all'incremento della educazione fisica.

per disputare gare nei vari rami dello sport, pagano il biglietto intero più la soprattassa. Ogni manifestazione sportiva in luoghi chiusi è gravata poi dalla tassa del 30 per cento, mentre il «Varietas» (non ci stancheremo mai di dirlo), paga solo il 10 per cento; innumerevoli sono le città mancanti di palestre e campi sportivi, e dove esistono, autorità coalizzate (governative, provinciali e comunali) le boicottano, o per lo meno se ne disinteressano, in modo stomachevole. Ebbene, on. Ministri, udite l'umile parere di appassionati sportivi, e più di ogni altra cosa, anzi prima, risolvetevi i suesposti problemi: solo così, a nostro debole parere, gioverete in parte all'incremento della educazione fisica.

per disputare gare nei vari rami dello sport, pagano il biglietto intero più la soprattassa. Ogni manifestazione sportiva in luoghi chiusi è gravata poi dalla tassa del 30 per cento, mentre il «Varietas» (non ci stancheremo mai di dirlo), paga solo il 10 per cento; innumerevoli sono le città mancanti di palestre e campi sportivi, e dove esistono, autorità coalizzate (governative, provinciali e comunali) le boicottano, o per lo meno se ne disinteressano, in modo stomachevole. Ebbene, on. Ministri, udite l'umile parere di appassionati sportivi, e più di ogni altra cosa, anzi prima, risolvetevi i suesposti problemi: solo così, a nostro debole parere, gioverete in parte all'incremento della educazione fisica.

per disputare gare nei vari rami dello sport, pagano il biglietto intero più la soprattassa. Ogni manifestazione sportiva in luoghi chiusi è gravata poi dalla tassa del 30 per cento, mentre il «Varietas» (non ci stancheremo mai di dirlo), paga solo il 10 per cento; innumerevoli sono le città mancanti di palestre e campi sportivi, e dove esistono, autorità coalizzate (governative, provinciali e comunali) le boicottano, o per lo meno se ne disinteressano, in modo stomachevole. Ebbene, on. Ministri, udite l'umile parere di appassionati sportivi, e più di ogni altra cosa, anzi prima, risolvetevi i suesposti problemi: solo così, a nostro debole parere, gioverete in parte all'incremento della educazione fisica.

per disputare gare nei vari rami dello sport, pagano il biglietto intero più la soprattassa. Ogni manifestazione sportiva in luoghi chiusi è gravata poi dalla tassa del 30 per cento, mentre il «Varietas» (non ci stancheremo mai di dirlo), paga solo il 10 per cento; innumerevoli sono le città mancanti di palestre e campi sportivi, e dove esistono, autorità coalizzate (governative, provinciali e comunali) le boicottano, o per lo meno se ne disinteressano, in modo stomachevole. Ebbene, on. Ministri, udite l'umile parere di appassionati sportivi, e più di ogni altra cosa, anzi prima, risolvetevi i suesposti problemi: solo così, a nostro debole parere, gioverete in parte all'incremento della educazione fisica.

per disputare gare nei vari rami dello sport, pagano il biglietto intero più la soprattassa. Ogni manifestazione sportiva in luoghi chiusi è gravata poi dalla tassa del 30 per cento, mentre il «Varietas» (non ci stancheremo mai di dirlo), paga solo il 10 per cento; innumerevoli sono le città mancanti di palestre e campi sportivi, e dove esistono, autorità coalizzate (governative, provinciali e comunali) le boicottano, o per lo meno se ne disinteressano, in modo stomachevole. Ebbene, on. Ministri, udite l'umile parere di appassionati sportivi, e più di ogni altra cosa, anzi prima, risolvetevi i suesposti problemi: solo così, a nostro debole parere, gioverete in parte all'incremento della educazione fisica.

per disputare gare nei vari rami dello sport, pagano il biglietto intero più la soprattassa. Ogni manifestazione sportiva in luoghi chiusi è gravata poi dalla tassa del 30 per cento, mentre il «Varietas» (non ci stancheremo mai di dirlo), paga solo il 10 per cento; innumerevoli sono le città mancanti di palestre e campi sportivi, e dove esistono, autorità coalizzate (governative, provinciali e comunali) le boicottano, o per lo meno se ne disinteressano, in modo stomachevole. Ebbene, on. Ministri, udite l'umile parere di appassionati sportivi, e più di ogni altra cosa, anzi prima, risolvetevi i suesposti problemi: solo così, a nostro debole parere, gioverete in parte all'incremento della educazione fisica.

per disputare gare nei vari rami dello sport, pagano il biglietto intero più la soprattassa. Ogni manifestazione sportiva in luoghi chiusi è gravata poi dalla tassa del 30 per cento, mentre il «Varietas» (non ci stancheremo mai di dirlo), paga solo il 10 per cento; innumerevoli sono le città mancanti di palestre e campi sportivi, e dove esistono, autorità coalizzate (governative, provinciali e comunali) le boicottano, o per lo meno se ne disinteressano, in modo stomachevole. Ebbene, on. Ministri, udite l'umile parere di appassionati sportivi, e più di ogni altra cosa, anzi prima, risolvetevi i suesposti problemi: solo così, a nostro debole parere, gioverete in parte all'incremento della educazione fisica.

per disputare gare nei vari rami dello sport, pagano il biglietto intero più la sopratt



## TEATRO SOCIALE

Splendida riuscita ebbe ieri sera la «Rosa di Stambul» sia per la splendida valentia degli artisti che per la stanziosa messa in scena. Questa sera la «Rosa di Stambul» si replica e domenica alle 15.15 con «La Signorina senza nome».

## tema Teatro Moderno

Continuano le proiezioni dell'importante film in serie: «Il Diamante della morte».

Il quinto programma: Streptolotta.

La orchestra accompagna le straordinarie proiezioni.

**Circolo Zavatta** — Questa sera avrà un attraente spettacolo alle 20.30: Serata d'onore del Toni Alberto e Grande Debutto del contorsionista Mefistofele.

## SPORT

La domenica del calcio

Come giustamente prevedevano, e anche gravemente «adaciappati» per l'assenza di Visentin, Busanacchi e Migotti, Treviso ha conosciuto a Verona una sconfitta per opera dei Bentegodi. Ivernesi, un po' incerti all'inizio, sono sulla fine stretto d'assedio la portieriana e con un buon gioco sulle panchine della Baratta che hanno bersagliato Della Baratta che subito una manifesta demoralizzazione. Inconcludente e fallace l'opera dei Bentegodi, quasi nulla quella dei mediani e avanti, per buon parte della partita, nel primo tempo pareva dovessero essere alla «Bentegodi» un duro e non facile incontro.

«Schio» attraverso una partita combattuta, ha quasi completamente vinto la «Petra» che non ha ancora, in questa stagione, la sua prima vittoria. Col match pari dell'Udinese, questi sono i risultati del giorno veneto; nelle altre partite i risultati sono contrassegnati nelle squadre dei rispettivi giornali e così abbiamo in Lombardia in testa le squadre «Conco», «Cremone», «Enotria», «Libero» e «Piemonte» e in Liguria la «Speranza» e nel Veneto la «Classe» e la seguente: La Udinese, con 16 — 11. Bentegodi con p. 5 — 11. Treviso con p. 3 — 14. Schio con p. 3 — 14. Petra con p. 2 — 16. Treviso con p. 1 — 16. Garbul.

## CORRIERE GIUDIZIARIO

**Accordo raggiunto**  
Processo intentato dall'ing. Lodigiani, d'una filanda di Gemona contro l'ing. Masotti direttore della «Bande» per ingiurie e diffamazione. Il processo è stato interrotto per accordo raggiunto tra le parti, in seguito agli autorevoli uffici del presidente l'udinese, dott. Pampaloni, e dopo lunghe trattative tendere la dichiarazione di decadenza degli avvocati di parte civile, on. Agosti e di difesa, Agostino Candoni.

Lodigiani, dando e prendendo atto della dichiarazione di don Masotti, ed accedendo alla speranza in quelle dichiarazioni espressa per la riammissione in fi delle opere già licenziate Fantoni fu Luigi e Copetti Amabile di Gio. dichiara a sua volta di ritirare la causa delle parti (informa il «Friuli» e la propria spesse; e quelle sentenze saranno divise per metà).

## bandiera a mezz' asta palazzo del Reich

PLINO, 27. — In seguito alla decisione presa dal Consiglio della Società Nazionali circa l'Alta Slesia, oggi è esposta al palazzo del Reichstag la bandiera a mezz'asta. Il cancelliere Wirth pronunciò un discorso nel quale ha come la decisione presa dal Consiglio della Società delle Nazioni circa l'Alta Slesia è in piena contraddizione con il trattato di Versailles. Wirth ha soggiunto che sarà un dovere del nuovo governo di attuare fino a che sarà possibile la politica di pace e di amicizia con la Polonia e la Francia.

La Germania ha deciso di non riconoscere la Polonia e la Francia. Wirth ha soggiunto che sarà un dovere del nuovo governo di attuare fino a che sarà possibile la politica di pace e di amicizia con la Polonia e la Francia.

La Germania ha deciso di non riconoscere la Polonia e la Francia. Wirth ha soggiunto che sarà un dovere del nuovo governo di attuare fino a che sarà possibile la politica di pace e di amicizia con la Polonia e la Francia.

La Germania ha deciso di non riconoscere la Polonia e la Francia. Wirth ha soggiunto che sarà un dovere del nuovo governo di attuare fino a che sarà possibile la politica di pace e di amicizia con la Polonia e la Francia.

La Germania ha deciso di non riconoscere la Polonia e la Francia. Wirth ha soggiunto che sarà un dovere del nuovo governo di attuare fino a che sarà possibile la politica di pace e di amicizia con la Polonia e la Francia.

La Germania ha deciso di non riconoscere la Polonia e la Francia. Wirth ha soggiunto che sarà un dovere del nuovo governo di attuare fino a che sarà possibile la politica di pace e di amicizia con la Polonia e la Francia.

La Germania ha deciso di non riconoscere la Polonia e la Francia. Wirth ha soggiunto che sarà un dovere del nuovo governo di attuare fino a che sarà possibile la politica di pace e di amicizia con la Polonia e la Francia.

La Germania ha deciso di non riconoscere la Polonia e la Francia. Wirth ha soggiunto che sarà un dovere del nuovo governo di attuare fino a che sarà possibile la politica di pace e di amicizia con la Polonia e la Francia.

La Germania ha deciso di non riconoscere la Polonia e la Francia. Wirth ha soggiunto che sarà un dovere del nuovo governo di attuare fino a che sarà possibile la politica di pace e di amicizia con la Polonia e la Francia.

La Germania ha deciso di non riconoscere la Polonia e la Francia. Wirth ha soggiunto che sarà un dovere del nuovo governo di attuare fino a che sarà possibile la politica di pace e di amicizia con la Polonia e la Francia.

La Germania ha deciso di non riconoscere la Polonia e la Francia. Wirth ha soggiunto che sarà un dovere del nuovo governo di attuare fino a che sarà possibile la politica di pace e di amicizia con la Polonia e la Francia.

La Germania ha deciso di non riconoscere la Polonia e la Francia. Wirth ha soggiunto che sarà un dovere del nuovo governo di attuare fino a che sarà possibile la politica di pace e di amicizia con la Polonia e la Francia.

La Germania ha deciso di non riconoscere la Polonia e la Francia. Wirth ha soggiunto che sarà un dovere del nuovo governo di attuare fino a che sarà possibile la politica di pace e di amicizia con la Polonia e la Francia.

La Germania ha deciso di non riconoscere la Polonia e la Francia. Wirth ha soggiunto che sarà un dovere del nuovo governo di attuare fino a che sarà possibile la politica di pace e di amicizia con la Polonia e la Francia.

Un nuovo passo degli alleati a Budapest  
Carlo piange, Zita prega

**BUDAPEST, 27.** — L'agenzia ungherese pubblica la nota seguente: I rappresentanti delle tre potenze alleate in un passo fatto presso il Governo ungherese, riferendosi al passo del 3 aprile del corrente anno e alla decisione della conferenza degli ambasciatori del 4 febbraio 1920, hanno ricordato che la restaurazione degli Asburgo minaccerebbe la pace ed hanno domandato che vengano presi provvedimenti per l'insediamento dell'ex re Carlo nel territorio ungherese. Il ministro degli Esteri Bauffly ha comunicato a tutti i rappresentanti che il governo ungherese nell'adempimento del suo dovere ha rilevato ancora una volta che secondo quanto stabilito nell'articolo 1. della legge del 1920, lo ex re Carlo non può esercitare i diritti sovrani, e per conseguenza deve abbandonare il territorio ungherese senza indugio. Il ministro Bauffly ha soggiunto che il governo ha già preso tutti i provvedimenti relativi a tale sua decisione.

**Analoghe dichiarazioni il** Ministro Bauffly ha poi fatto ai rappresentanti della Jugoslavia e della Cecoslovacchia.

**L'ABDICAZIONE**

L'agenzia telegrafica ungherese comunica: «Desidero di ristabilire definitivamente l'ordine legale e di regolare la posizione europea dell'Ungheria, il Governo ungherese ha invitato l'ex re Carlo ad abdicare definitivamente dal trono ed a riconoscere la cessazione totale della sua carica di re d'Ungheria».

Intanto l'ex re Carlo e l'ex regina Zita, sono stati trasportati da Tata a Tihany, ed internati nel convento dei Benedettini sulla riva occidentale del lago di Balaton. Si dice che il re sia stato preso da una violenta crisi di pianto e che la regina preghi continuamente.

dal convento i prigionieri passerebbero su una nave britannica ancorata a Budapest e verrebbero affidati alla guardia dell'Alto Commissario britannico in Ungheria. Il titolo strettamente personale, l'ambasciatore d'Inghilterra ha emesso l'idea che forse si potrebbe iniziare re Carlo II a Malta.

La questione di sapere dove sarà deportato Carlo II è stata sollevata in una delle ultime sedute della Conferenza degli ambasciatori. Il Giappone ha dichiarato di non volere sapere di Carlo, gli Stati Uniti neppure. Si sa che sarebbe inutile rivolgersi alla Svizzera; si è pensato alle isole Canarie, le quali costituirebbero un luogo incantevole, ma la Spagna teme di aver delle noie. Si è pensato pure ad una isola italiana, ma quest'isola sembra troppo vicina alla costa ed a certi ambasciatori alleati.

Sarebbe logico e naturale che Carlo d'Asburgo venisse, in Italia, tanto più che i possedimenti di Zita di Borbone alle Pianore, nel Lucchese, assicurerebbero una residenza tranquilla ed agiata alla famiglia imperiale, tanto più che le condizioni finanziarie degli Asburgo sono alquanto precarie.

La numerosa famiglia vivente, si può dire, alla giornata.

**L'ARRESTO DEI COMPLI**

Il conte Andrassy, Rakowsky e Gratz sono stati trasportati a Budapest in stato di arresto, per essere deferiti al Tribunale. Sono giunti a Budapest il maggiore Rosenburg ed il tenente colonnello Kurz capo delle truppe ammutinate, anch'essi in stato di arresto.

Il presidente del Consiglio Bethlen ha dichiarato ai rappresentanti dei giornali ungheresi che gli autori del colpo di Stato e favore dell'ex re Carlo saranno giudicati dai tribunali ordinari. Il governo ungherese, ha soggiunto Bethlen, lungi dal voler esercitare una vendetta sui suoi oppositori politici, desidera soltanto che le responsabilità dei colpevoli siano stabilite con un procedimento legale.

**COME CARLO RIUSCI**

**AD INGANNARE**

BERNA, 27. — Il Journal de Genève riferendo le impressioni dei circoli ufficiali svizzeri, annuncia che l'incaricato di affari italiano, d'ordine del suo governo, il giorno tre ottobre aveva attirato l'attenzione del Governo svizzero sulla possibilità di un colpo di testa dell'ex-imperatore Carlo d'Asburgo. Questa notizia viene anche confermata dalla Neue Zürcher Zeitung, dalla Rund e dalla Revue. Quest'ultimo giornale che passa per affidato, pubblica che in seguito alle comunicazioni fatte dalla Regia Legazione Italiana a Berna, l'on. Motta capo del Dipartimento politico, pregò il presidente del governo del cantone di Lucerna di recarsi ad Herensheim onde informarsi se le notizie pervenute al Dipartimento politico fossero o no fondate. L'ex-imperatore Carlo rispose con lacrime agli occhi manifestando nel modo più categorico che avrebbe mantenuto le promesse fatte il 18 maggio u. s. al Consiglio federale. Tutta la stampa svizzera è concorde nel ritenere che dopo il nuovo colpo di mano di Carlo d'Asburgo, egli deve essere espulso dalla Svizzera.

**La «battaglia» di Budapest...**

**cinematografata**

PARIGI, 26. — La Chicago Tribune dà sull'avventura di re Carlo dei particolari prospettivi degni di ispirare autori di opere. Infatti, un dispiaccio da Vienna al giornale, dice che domenica, mentre le truppe di Horthy e quelle di Carlo erano faccia a faccia, vi era sul terreno un così grande numero di operatori cinematografici, che i combattenti rinunziarono di tirare. L'ammiraglio Horthy dovette dare l'ordine di far evacuare il territorio dalle persone che non prendevano parte all'operazione.

## LA POPOLAZIONE CONTRO

**BUDAPEST, 25.** — L'agenzia ungherese pubblica: I ribelli si sono ritirati ad Atata. Essi hanno perduto la metà dei loro effettivi. Gli abitanti del luogo hanno distrutto la ferrovia Blatze-Hsecech-Ferzrah per impedire ai ribelli di fuggire verso il sud. Il Governo ha emanato un mandato di arresto contro i deputati Szilgyi Friedrich, Samcsanyi, generale Erbach Condo, barone Horvutini, conte Sigral, colonnello Asboth e comandante Ostmburg. Tutti sono accusati di rivolta e quelli che sono in fuga debbono essere arrestati, senza riguardo ai diritti di immunità. I deputati Friedrich e Szilgyi sono stati arrestati. Samcsanyi è scappato da una finestra mentre lo si voleva arrestare ed è fuggito in automobile.

## GLI AUSTRIACI

**ENTRANO NEL BURGERLAND**  
LONDRA, 27. — Il «Times» annuncia che secondo notizie provenienti da Budapest, gli austriaci sarebbero penetrati nel Burgerland e ne avrebbero assunto il governo. Tale notizia non è confermata, ma si ritiene esatta.

Malanni e disastri  
Ventidue morti e 300 feriti  
nello scoppio di S. Elena

**GENOVA, 26.** — Il disastro prodotto dallo scoppio della polveriera di S. Elena è assai grave. Per tutta la notte continuò il trasporto della popolazione di Vado e di Bergezzi, che venne ricoverata nelle aule scolastiche, nell'interno della stazione — ed i feriti negli ospedali. Dalle ultime notizie risulta che i morti finora estratti dalle macerie sono ventidue. I feriti sommano a circa trecento; molti di essi sembrano come inebbetiti dallo spavento.

Un episodio: il soldato Pellegrino che si trovava di sentinella alla polveriera, rimasto sepolto sotto le macerie, fu trasportato all'ospedale in condizioni pietosissime. La madre andò a visitarlo e gli chiese perché, all'approssimarsi del pericolo, non fosse fuggito. Quel bravo giovanotto le rispose: «Un buon soldato non abbandona mai il proprio posto».

Dai più si ritiene che il disastro sia dovuto. Il sindaco di Bergezzi ha raccontato che circa un mese fa il cane di guardia del forte, verso mezzanotte si era messo a latrare furiosamente ed il guardiano, uscito, scorse due individui che si davano alla fuga. Del fatto erano state informate le autorità superiori.

S'osserva che in questi ultimi mesi, sulle alture della zona di S. Elena, il fuoco si è sviluppato parecchie volte e la stampa non aveva mancato di rilevarlo e di indicare i pericoli che da tali frequenti incendi, potevano derivare per i forti non lontani.

La popolazione di Vado e Bergezzi, per tutta la notte, non ha potuto dormire, ancora.

## Disastro ferroviario

**REGIO CALABRIA, 26.** — Il direttissimo che parte da qui alle 17, era passato questa notte con qualche minuto di ritardo alla stazione di S. Eufemia. Nel direttissimo viaggiava anche, in un vagone salotto, il ministro delle Poste on. Giuffrida. La notte era buia e piovosa. A quattro o cinque chilometri dalla nostra stazione ferroviaria, si eleva un ponte di ferro, lungo 120 metri e che consta di due spalle e di due pilastri. Il fiume sottostante da qualche giorno è in piena.

Mentre il direttissimo, lanciato a velocità normale, attraversava il ponte ad un certo punto il binario ed il sottostante piano hanno ceduto. Una parte del ponte è crollata: le locomotive e le due prime vetture sono precipitate nel fiume.

Con la locomotiva sono precipitate nel fiume la vettura postale e il bagagliaio. Il resto del treno è rimasto immobile sul binario e la vettura che era attaccata a quella postale è rimasta sospesa sul precipizio quasi in bilico, con grande spavento e terrore dei viaggiatori che quella vettura affollavano.

Si hanno a lamentare quattro vittime, tra il personale ferroviario e quello postale. Tra i viaggiatori non ci sono vittime. L'on. Giuffrida, rimas incolume.

## Uragani e allagamenti

Notizie da Ancona recano che un furioso temporale si è abbattuto sulle Marche. Parecchi velieri sono rientrati nel porto di Ancona; ed i postali che ne dovevano uscire hanno sospeso la partenza. Si ebbero tetti asportati, alberi divelti, tanto in città che in campagna. Non si ha notizia di vittime.

In Calabria l'uragano assorse proporzioni spaventevoli, massime a Radicea dove si crede che nelle campagne vi siano anche vittime. I danni sono incalcolabili. Fra altro, furono distrutte le condutture dell'acqua potabile. Danni ingenti si notano anche a Cittanova, Gerace, Gioia dei Tauri. Forti danni hanno subito anche le opere ferroviarie calabro-lucane.

## Sette vittime d'un incendio

**PALERMO, 26.** — Nell'abitato di Collesano presso Cefalù, si è sviluppato un incendio nella casa del contadino Giuseppe Passafiume.

Il fuoco prese proporzioni grandi, cagionando rilevanti danni. Si deplorano sette morti e due feriti, appartenenti tutti alla famiglia del Passafiume.

## In marcia su Peking

**WASHINGTON, 26.** — Un esercito di 140 mila uomini organizzato o diretto da Su a Tschens, ha incominciato l'offensiva contro il nord della Cina.

Le operazioni sono essenzialmente rivolte all'occupazione di Peking.

Tra Domenico Del Bianco e Figlio Domenico Del Bianco, gerente responsabile

La Famiglia Ciriani esprime i sensi della riconoscenza più viva a le Autorità Civili e Militari, alle Associazioni e a tutti quanti coloro che onorarono l'anniversario intimentibile.

## GIULIO

nell'accompagnare all'ultima dimora e furono di conforto nella grande sventura.

## AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola — Vari cent. 10 — Commerciali cent. 15 (Minimo 20 par e)

## VENDITE

VENDESI in città case con cinque vani e corte libera. Rivolgarsi agenzia Munisso e d'Agostini via Savorgnana 16 Udine.

ATTACCO. Charette nuovo conomme, finimento e cavallo ottimo, a basso prezzo conveniente. Via Savorgnana 20 Udine.

VENDESI uccelli «Cockers Spaniels» distinta genealogia genitori premiati. Con eguali prerogative vendonsi o si fanno cambi con cani da caccia aventi medesimi requisiti uccelli, «cane da pastore belga» e «Greenland». Allevamento Canile S. Marco «Antico» via Poscolle 16, Udine.

UCCASIONE vendo fucile Remington, 5 colpi, o faccio cambio con ilhammerless purchè ottimo stato, ugual calibro possibilmente cane «choke» strozzato. Antico, via Poscolle 16, Udine.

VENDESI vicino otto vani costruzione nuova posizione centrale. Schiarimenti presso Leonarduzzi Mario, lavori costruzione nuova Poscolle, Udine.

## Lezioni

LEZIONI di arazzi egiziani ed assiri, impartite Angelina Sticotti. Via Poscolle 27 Udine.

## Commerciali

CANCELLO e cancellata ferro usata, metri cento e più cercasi. Scrivere Cassetta 2299 Unione Pubblici.

TRASPORTI Celeri con camion 15. Tar. prezzi veramente eccezionali. Falconi via B. Caroli 7, Udine.

CARBONI, coke, fossile, ligniti, si trovano nel grande deposito Senna Italo Piva, via Superiore.

## FA PENA

## VEDERE

## UN UOMO

essere costretto a curarsi da noiose e vergognose malattie infime, quando avrebbe potuto evitarle usando la IMMUNINA F. M.

La IMMUNINA F. M. difende in modo scientificamente esatto dalla SIFILIDE, BLENNORRAGIA, ULCERI VENEREE.

La IMMUNINA F. M. è di facile uso, non disturba, è di modico prezzo.

La IMMUNINA F. M. viene preparata dal LABORATORIO FARMACOLOGICO FIORENTINO (Amministrazione Via Nazionale N. 21 - FIRENZE) e si vende in tutte le Farmacie. — Opuscolo gratis a richiesta.

Prezzo L. 7 il flacone (b. c.) che serve per un lungo uso.

Deposito e Rappresentanza: MALE-SANI RINALDI e SCAPINI - UDINE.

## NOLEGGIO AUTOMOBILI

Telefono 120 - Via Volturino 19

## GARAGE

VANZETTO RODOLFO - UDINE

## Nuova Cappelleria

Via Mercatovecchio 13 - UDINE

prop. MARIA BERTOGLIO

Cappelli delle primarie fabbriche — ultimi modelli invernali — specialità per ragazzi

Berretti da L. 2.50 a L. 30.—

## AMERICAN DENTIST

UDINE - Via Mercatovecchio N. 31 - UDINE

## GABINETTO DENTISTICO MODERNO

UNICO per i lavori di protesi dentale d'ultimo sistema AMERICANO

Consegna di qualunque lavoro nello stesso giorno dell'ordinazione

Si parla Italiano - Inglese - Tedesco

Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18

Cure rapide - Estrazioni indolori - Otturazioni - Puliture meccaniche - Denti e dentiere artificiali in vulcanite - Oro Alluminio - Denti a perno - Corone d'oro d'un sol pezzo - Denti fusi - Ponti - Apparecchi di raddrizzamento - Otturatori - Riparazioni.



## ARATRI

Sempre pronti dei diversi numeri e per tutti i terreni

e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine, per le Latterie, ecc.

Perfosfato - Concimi vari - Sementi - Crusca - Panelli - ecc.

Rivolgersi all'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA

UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle) - UDINE

## 1-2 NOVEMBRE

SOLENNITA' di TUTTI I SANTI e COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Collezione completa di Crisantemi (piante e fiori)

Corone in fiori freschi o in alloro

Corone metalliche e fiori artificiali

Addobbi di tombe

Stabilimento Agro Orticolo S.A.O. UDINE

SEDE: Piazzale Venezia, 2 — Telefono 6

NEGOZIO - RECAPITO: Via Rialto, Palazzo degli Uffici — Telefono 3-21

## Orologi - Argenterie - Gioie - Oreficerie

## ALEARDO RONZONI

Succo. G. FERRUCCI

Via Cavour, 14 - UDINE - Casa fondata nel 1866

Depositaro per Udine e Provincia della «UNION HOROLOGERE»

Società Riunite di Fabbricanti Svizzeri

Longines - Zenith - Omega - International Watch - Cronometri

Cronografi - Tachimetri - Ripetizioni - Massima precisione

## Orologi 1000 giorni di carica

Grandioso assortimento Regolatori comuni ed in stile moderno

a molle ed a pesi, tempo, solo, ore mezze e quarti

Pendole da tavolo in argento metallo e maiolica - Sveglie di ogni tipo, orologi controllo, orologi elettrici

## Argenterie artistiche

Negozi specializzati in articoli per

Regali adatti per qualunque occasione

Esposizione permanente nell'interno del negozio

ORO 18 KARATI

Brillanti - Perle - Fietre di colore

Decorazioni per Ordini cavallereschi - Medaglie al valor Civile e Militare - Croci di guerra - Distintivi per Mutinati e Combattenti - Medaglia commemorativa ufficiale della Campagna 1915 - 1918 - Medaglie sportive - Coppe ecc.

## LABORATORIO

## PELLICCERIA CONIUGI PANZACCHI

PADOVA - Piazza delle Erbe N. 5 - PADOVA

I coniugi Panzacchi avvertono la loro Spett. Clientela di

essersi provvisti di un ricco assortimento di pelli in natura

e di pellicce di ogni qualità e sono in grado di praticare

prezzi modici e di assicurare una confezione accuratissima.

## GIOVANNI NADALI - Udine

Piazza Umberto I.

Rappresentante con deposito BIANCHI

delle Auto, moto e cicli

Rappresentante: Moto EXELSIO, SAROLEA, A. B. C.

A. I. S. RUDGE, ARIEL, DOUGLAS, HUDERSON

## Cav. Gius. Bissaffini e Figli

UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE

## Fabbrica Cucine Economiche

per Alberghi, Collegi, Ospitali, e Privati

GRANDE DEPOSITO STUFE IN TERRA REFRATTARIA E FERRO

Stufe Madingher - Stufe a ripiani di Forli

IMPIANTI E RIPARAZIONI TERMOSIFONI

Fabbrica Stufe a segatura - Deposito Tubi e Gomiti in lamiera

Si fanno preventivi e sopralluoghi gratuitamente

## PATRIA DEL FRIULI

è la patria di GORIZIA presso il

di GORIZIA presso il



